



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

Bologna, 08 agosto 2025

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI TECNICO DI LABORATORIO – AMBITO *TECNICO DEL RESTAURO* – AREA III DEL C.C.N.L. COMPARTO A.F.A.M. DEL 18/01/2024, PER LE ESIGENZE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA
posto riservato in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- VISTO** il D.P.R. n. 132/2003 – Regolamento recante criteri per l'autonomia Statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della L. 21/12/1999 n. 508;
- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Accademia approvato con decreto 49 del 19/03/2004;
- VISTO** il C.C.N.L. AFAM del 18/01/2024 e precedenti di riferimento;
- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 – *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, così come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n.693;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 – *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss. mm. ii;
- VISTO** il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii;
- VISTO** il D. Lgs 9 luglio 2003, n. 216, riguardante l'attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- VISTO** il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- VISTO** il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- VISTO** il D.Lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni/integrazioni, nello specifico gli artt. 678 e 1014;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il D.Lgs. n. 8/2014, in particolare l'art. 11 in materia di riserve di posti nei concorsi per le assunzioni presso le amministrazioni pubbliche a favore dei volontari dell'Esercito italiano;
- VISTO** il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo 20 della predetta legge 05/02/1992, n. 104 - Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- VISTO** il Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e ss. mm. ii. inerente le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** l'art. 1 comma 149 L. 160/2019 in materia di durata delle graduatorie;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 1226 del 02/11/2021 relativo al riparto dei fondi destinati all'ampliamento degli organici delle istituzioni AFAM ai sensi della legge n. 178, art. 1, commi 888-891 del 30/12/2020;
- VISTO** l'art. 35 c. 5-bis D. Lgs. 165/2001 riguardante la permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni;
- VISTO** l'art. 64-bis comma 3 del D.L. 77/2021 recante *“le Istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate, personale amministrativo a tempo indeterminato nei profili di collaboratore e di elevata professionalità EP/1 e EP/2 con procedure concorsuali svolte ai sensi dell'art. 35 del D.L. 30 marzo 2001, n. 165”*;
- VISTA** la nota MUR prot. n. 7825 del 09/06/2022 riguardante il portale dei bandi AFAM, gli obblighi di pubblicazione e le indicazioni operative;
- VISTA** la nota MUR n. 13022 del 27/10/2022, secondo la quale *“Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria”*;
- VISTE** le note del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 20 febbraio 2024, Prot. n. 2655 *“Organico AFAM 2024-2025 - Personale docente e amministrativo - Nuovi profili tecnici”*, 2 marzo 2024, Prot. n. 3824 *“C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024”* e 23 aprile 2024, Prot. n. 6000 *“Accompagnatori al pianoforte e al clavicembalo, tecnici di laboratorio, modelli viventi. Reclutamento e stato giuridico”*;
- VISTA** la nota MUR n. 3956 del 14/03/2024 recante *“Mobilità personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2024/25. Reclutamento e posti disponibili per la mobilità del personale amministrativo”*;
- VISTA** la Nota del Ministero n. 8969 del 24/06/2024 *“Personale tecnico e amministrativo: indennità EQ, nuovo ordinamento professionale, nuovi profili tecnici”* sezione Nuovi profili tecnici – chiarimenti;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 430 del 09/02/2024 “Riparto dei fondi destinati all’inserimento nell’organico delle Istituzioni AFAM di accompagnatori al pianoforte, tecnici di laboratorio e modelli viventi. Disciplina del relativo reclutamento”;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9/2024 del 19/03/2024 - Organico a.a. 2024/2025. Personale docente e tecnico-amministrativo. Nuovi profili tecnici;
- VISTO** il D.P.R. del 24/04/2024 n. 83 - Regolamento recante le procedure per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo del comparto AFAM;
- VISTO** il D.D. n. 1835 del 27/11/2024 concernente la rideterminazione della dotazione organica dell’Accademia di Belle Arti di Bologna;
- VISTA** la Legge 9 maggio 2025, n. 69 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- CONSIDERATO** che con delibera del CA n. 55/2024 del 12/12/2024 è stata autorizzata la pubblicazione di un Bando di concorso per profili di Tecnico di laboratorio a tempo pieno e indeterminato – Area III CCNL IR 2019-2021 Sez. AFAM;
- CONSIDERATO** che con delibera del CA n. 26/2025 del 08/07/2025 è stato approvato il documento di programmazione triennale del reclutamento per l’assunzione di n. 7 Tecnici di laboratorio a tempo pieno e indeterminato;
- CONSIDERATO** che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per titoli ed esami secondo quanto disposto dal sopra richiamato Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 09 febbraio 2024, n. 430 e dalle correlate note ministeriali per l’individuazione delle nuove figure di “tecnico di laboratorio” sopra citate;
- RITENUTO** che, in virtù del combinato disposto degli artt. 5 comma 7 lett. b) del D.M. 430/2024 e 9 co. 2 del Contratto Collettivo Integrativo Nazionale AFAM 2024-2027 del 4 aprile 2024, in relazione agli ambiti professionali definiti ai sensi del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021, nel bando di concorso è possibile indicare una o più specifiche posizioni da coprire, richiedendo il possesso di un ulteriore specifico titolo di studio o professionale;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di **Tecnico di Laboratorio**, Area III – Settore Professionale “supporto specialistico attività di produzione” CCNL “Istruzione e Ricerca” 2019-2021 sezione AFAM, nel seguente ambito professionale: **Tecnico del Restauro**.
2. **Il posto è riservato in favore dei componenti delle FF.AA. ai sensi del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66. Nel caso in cui non risultino candidati idonei in possesso dei requisiti relativi alla riserva il posto sarà ricoperto secondo l’ordine della graduatoria dei posti non riservati.**
3. La sede di servizio è l’Accademia di Belle Arti di Bologna.
4. Ai fini dell’inserimento nelle graduatorie degli idonei, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.
5. Nel rispetto degli ambiti professionali di cui al presente bando a norma dell’art. 9 c. 1 del C.C.N.I. Afam 2024-2027, le specifiche professionali della figura dei Tecnici di Laboratorio sono le seguenti:
 - operatività nell’ambito degli indirizzi e delle indicazioni fornite dal personale docente in relazione al supporto all’attività didattica, di ricerca e/o di produzione artistica, sulla base dell’assegnazione effettuata dal Direttore su indicazione delle strutture didattiche competenti;
 - conoscenze specialistiche in relazione all’ambito di attività assegnato;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti soggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità tecniche, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità di risultato sui processi affidati e sugli obiettivi assegnati, con possibilità di autonoma assunzione di decisioni, in conformità agli indirizzi ricevuti, garantendo la conformità tecnica delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

Art. 2 - Requisiti di accesso

1. Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
 - b) età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica all'impiego;
 - e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985.
 - f) oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto di essere in possesso di uno tra i titoli di studio attinenti allo specifico profilo, secondo la tabella (All. A) allegata al presente bando: diploma accademico di primo livello, laurea triennale, titoli di studio conseguiti in base agli ordinamenti previgenti ad essi equiparati o conseguiti all'estero e decretati equipollenti.
2. Non possono partecipare alla procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente rendimento insufficiente, licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari; dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 comma 1 lett. d) del D.P.R. 10/01/1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
 - c) coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; in caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
 - d) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

- e) si evidenzia che il d.P.R. 83/2024 pone il **divieto tassativo** di partecipazione per **coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità**, fino al quarto grado compreso, presso l'Istituzione che bandisce la procedura, con il **Presidente**, il **Direttore**, il **personale appartenente all'area EQ**, un **componente del Consiglio di amministrazione** o del **Consiglio accademico**. La violazione comporta l'esclusione dalla partecipazione alle procedure concorsuali e comparative del personale che si trovi nella situazione indicata, oltre a ogni eventuale conseguente responsabilità anche di carattere disciplinare.
- f) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.
3. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 3 del presente bando e mantenuti all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.
5. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo e pertanto l'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3 - Domanda di ammissione e termini di presentazione

1. Al presente Bando viene data pubblicità mediante pubblicazione sul portale del reclutamento InPA (www.inpa.gov.it), sul sito internet istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna (www.ababo.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – e all'Albo Pretorio online) e sul Portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
2. Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate *esclusivamente* per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico d'identità digitale" (SPID) o con la "Carta d'identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sul portale stesso.
3. All'atto della registrazione al portale "inPA" l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000.
4. La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente entro e non oltre le ore 23.59 ora italiana del giorno **5 settembre 2025** a pena di inammissibilità.
5. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.
6. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "inPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura.
7. In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.
8. La registrazione al portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. L'Accademia di Belle Arti di Bologna non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

9. Ai fini della partecipazione al bando, il candidato dovrà allegare il pdf della ricevuta di pagamento generata dal sistema Pago PA nella sezione Domanda di ammissione e dichiarazioni - Ricevuta di pagamento del contributo da € 10,00 da versare tramite il sistema Pago PA collegandosi al link <http://pagamentispontanei.servizienti.it/Ababo> alla voce **Contributi Bando Docenti** – tariffa: **1-Contributo Bando Tecnici di laboratorio** specificando la causale *“Bando Tecnici di laboratorio Nome Cognome”* ai sensi dell’art. 19 c. 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e come da D.P.R. 82 del 16/06/2023 e ss.mm.ii.;
Il versamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando ed esclusivamente con le modalità indicate. Il contributo non è in alcun modo rimborsabile.
10. I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell’art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno comunicare la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all’esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all’80%. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando all’indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.ababo.it la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.
11. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all’estero dovranno fornire la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all’art. 38 del D.lgs. 165/2001;
12. Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, l’Accademia di Belle Arti di Bologna potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all’esclusione dalla procedura e alla decadenza dall’impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall’art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000.
13. La presentazione di domanda presentata con modalità differenti da quanto indicato nel presente bando, ovvero mancante di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contenga dichiarazioni o certificazioni false e mendaci, comporta l’esclusione dal concorso.

Art. 4 - Titoli da dichiarare nella domanda ai fini della valutazione e della riserva dei posti

1. Ai candidati è richiesta, a pena di inammissibilità ai fini della valutazione, l’indicazione degli eventuali titoli di studio ulteriori rispetto a quello che consente l’accesso e titoli di servizio posseduti. La valutazione di tali titoli ai fini della formazione della graduatoria è subordinata all’attinenza degli stessi all’ambito professionale per cui si concorre ed indi al titolo di studio richiesto per l’accesso.
2. Per poter formare oggetto di valutazione da parte della Commissione, i suddetti titoli dovranno inoltre essere posseduti alla data di invio della domanda da parte del candidato ed indi entro e non oltre la data di scadenza fissata per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.
3. I titoli di studio posseduti e i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni saranno autocertificati secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione giudicatrice, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
5. Per i candidati stranieri, pena l’esclusione, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.
6. I titoli relativi alla preferenza nella graduatoria in caso di parità di punteggio, di cui al successivo articolo, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Art. 5 - Riserve di posti e titoli di preferenza

1. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
2. Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74 e dall'art. 4 comma 4 del Decreto Legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni Legge 9 maggio 2025, n. 69 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64.
3. Hanno diritto ad essere preferiti, a parità di punteggio in graduatoria, i candidati appartenenti ad una delle categorie indicate nell'Allegato C del bando.

Art. 6 - Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e sarà costituita da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso in relazione al profilo professionale previsto, in conformità al disposto dell'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come richiamato dal D.M. 430/2024 ed in ossequio ai limiti fissati al comma 3 del predetto articolo. Al decreto di nomina sarà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituzione, Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e sul portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>).
2. Il Presidente ed i componenti della Commissione potranno essere individuati anche tra il personale di ruolo di altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.
3. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche e della lingua inglese. Detti componenti parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive materie. Per la prova scritto/pratica la Commissione potrà avvalersi del personale amministrativo in servizio con compiti di sorveglianza e supporto tecnico.
4. Ai componenti della Commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D. Lgs. n. 165/2001.
5. Nella composizione della Commissione sarà applicato il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
6. La Commissione giudicatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
7. Il Direttore dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione con altro membro avente gli stessi requisiti al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.
8. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito dell'Istituzione prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
9. La Commissione comunicherà i risultati delle prove ai candidati all'esito di ogni sessione di concorso.
10. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso" dell'Amministrazione con valore di notifica a tutti gli effetti, sul portale Afam Cineca e sul portale del reclutamento InPA.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Art. 7 – Eventuale prova selettiva

1. L'Accademia di Belle Arti di Bologna si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di far ricorso a forme di preselezione, qualora vi sia un elevato numero di domande pervenute superiore a 40. L'eventuale preselezione verterà su un questionario a risposta multipla avente ad oggetto le materie previste dal bando.
Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.
2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti con avviso da pubblicarsi almeno 15 giorni prima all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web e sul sito web del Ministero (<https://afam-bandi.cineca.it/>). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione comporta l'esclusione dalla selezione.
4. La prova preselettiva di accesso alla prova scritta consiste in 40 quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui: 10 domande relative alla **Parte generale** del Programma concorsuale e 30 alla **Parte Speciale** del Programma concorsuale riportati nell'Allegato B. Sono ammessi alla prova scritto/pratica i candidati che avranno riportato nella prova preselettiva almeno 24 punti su 40.
5. La prova sarà valutata come di seguito indicato:
 - 1 punto per ogni risposta esatta;
 - 0 punti per ogni risposta non data;
 - - 0,15 punti per ogni risposta errata
6. In caso di espletamento della preselettiva, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si collochino in graduatoria nei primi trenta (30) posti e i candidati che riportino lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.
I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% (Legge 104/1992 così come modificata dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90) saranno esonerati dal sostenere solo la prova preselettiva.
7. L'elenco dei candidati ammessi alle prove successive è pubblicato all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web e sul sito web del Ministero almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione, con indicazione di data e luogo dello svolgimento della prova scritta, ha valore di notifica a tutti gli effetti.
8. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 8 - Prove d'esame e valutazione dei titoli

1. Sono previste due prove concorsuali definite nell'allegato B al presente Bando e delle quali, in conformità al disposto dell'art. 5 co. 7 lett. g) del D.M. 430/2024, almeno una dovrà essere necessariamente di natura teorico/pratica.
2. Il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato è pari a 100, suddiviso come segue:
 - prima prova - max 40 punti;
 - seconda prova - max 40 punti;
 - valutazione titoli - max 20 punti.
3. Le prove potranno svolgersi, ove necessario, anche con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, e potranno consistere in una serie di test a risposta aperta ed in colloqui orali, in virtù di quanto statuito dalla Commissione esaminatrice in ossequio al dettato normativo e come definito nell'Allegato B al presente Bando.



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA**

4. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al presente articolo la Commissione potrà avvalersi della somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dall'Amministrazione.
5. Le prove verteranno sugli argomenti inerenti allo specifico profilo professionale per cui si concorre e puntualmente riportati nell'Allegato B al presente Bando nonché sulla parte generale del medesimo Allegato B.
6. A norma dell'art. 37 co 1, D.Lgs 165/2001, è inoltre previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.
7. Ciascuna prova si intende superata con un **punteggio minimo di 24/40**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità e comporta l'impossibilità a svolgere la prova successiva.
Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi **80 punti**.
8. Per ciascuna prova d'esame di cui al presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento.
9. Ai titoli presentati dai candidati sarà riconosciuto un punteggio massimo di **20 punti**, assegnati sulla base dei parametri fissati dalla Commissione nella seduta di predeterminazione dei criteri di valutazione.
10. Per quanto concerne nello specifico i titoli inerenti al servizio prestato, comunque denominato, si precisa che:
- la valutazione potrà effettuarsi esclusivamente ove il servizio – debitamente autocertificato – sia stato prestato a seguito di procedura selettiva pubblica;
 - la stessa sarà orientata a valorizzare l'esperienza maturata in relazione allo specifico profilo per cui si concorre;
 - per ciascun anno di servizio ritenuto attinente al profilo per cui si concorre, saranno assegnati n. 1,20 per servizi prestati in un profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione negli ultimi 8 anni, fino ad un massimo di punti 5, così articolati:

Servizi prestati presso Istituzioni AFAM (statale o legalmente riconosciuta)	punti 1,20 per ogni anno	massimo di punti 5
	punti 0,10 per ogni mese (frazione > 15 gg)	
Servizi prestati presso altre Pubbliche Amministrazione (di ruolo o con contratti a tempo determinato)	punti 0,60 per ogni anno	massimo di punti 3
	punti 0,05 per ogni mese (frazione > 15 gg)	

11. Nella tabella di cui in seguito sono indicati gli altri titoli valutabili tenendo conto dell'esperienza maturata in relazione allo specifico profilo per cui si concorre:

Laurea triennale rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. Diploma accademico di I livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere.	3 punti per ogni titolo ulteriore rispetto a quello che consente l'accesso
--	---



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA**

Laurea magistrale (specialistica, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere.	3 punti per ogni titolo per ogni titolo a ciclo unico o vecchio ordinamento; 1 punto per ogni titolo che costituisca naturale prosecuzione di percorsi di Laurea triennale, DAPL o titoli equivalenti; Se il titolo a ciclo unico o vecchio ordinamento è stato utilizzato quale titolo d'accesso, allo stesso saranno assegnati, se indicato nell'apposita sezione, 2 punti
Per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento post lauream di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005	1 punto per master di primo livello; 2 punti master di secondo livello. (max 3 punti complessivi)
Competenze certificate (es. competenze informatiche e linguistiche) rilasciate da enti certificati e/o accreditati dal MUR	massimo 5 punti complessivi, attribuiti in base al livello di certificazione conseguito per ciascuna competenza
Competenze ottenute in seguito a percorsi formativi	minimo 3 e massimo 5 punti
Abilitazioni professionali	massimo 5 punti complessivi

* Il diploma del previgente ordinamento verrà valutato solo se congiunto al diploma di scuola secondaria superiore.

12. A norma dell'art. 8 della l. n. 487/94, come novellato dal D.P.R. 82/2023, la valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali.
13. L'idoneità verrà attribuita ai candidati che otterranno un punteggio totale **non inferiore a 48/100**, di cui almeno 24/40 in ciascuna delle prove d'esame.
14. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame, comprensivo di data, ora e luogo di svolgimento delle prove, in evidenza sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (<https://www.inpa.gov.it/>), sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti Bologna (www.ababo.it - Sezione Amministrazione Trasparente) e sul portale Afam Cineca (<https://afam-bandi.cineca.it/>) con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
15. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. Il candidato che per cause oggettive ed indipendenti dalla propria volontà, non abbia segnalato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione di trovarsi in una delle condizioni indicate dalla norma sopra citata, dovrà dare tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.ababo.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione stessa, saranno a carico del candidato partecipante.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

16. Le prove scritto-pratiche e/o orali sono pubbliche.

Art. 9 - Titoli di preferenza

I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza (All. C) a parità di merito, devono allegare alla domanda copia dei documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli stessi con dichiarazione sottoscritta con la quale si attesti che la fotocopia prodotta è conforme all'originale, oppure le dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei titoli di preferenza; nel caso di più titoli, anche di diversa natura, il relativo possesso può risultare da un'unica dichiarazione sostitutiva. I titoli prodotti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilito all'art. 3 del presente bando.

Art. 10 - Formazione della graduatoria e accesso ai documenti amministrativi

1. Al termine delle prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva da esprimersi in centesimi, costituita dalla somma del punteggio attribuito ai titoli di studio e di servizio e del punteggio conseguito nelle prove scritta-pratica e orale, tenendo conto delle precedenze o preferenze previste.

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, sul portale del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul portale Afam Cineca (<https://afam-bandi.cineca.it/>) ed entro 5 giorni dalla data di pubblicazione possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, presentata tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.ababo.it, reclami per eventuali errori materiali od omissioni. La Commissione procede alle rettifiche in sede di autotutela.

2. Decisi i reclami, la Commissione approva la graduatoria in via definitiva con provvedimento reso pubblico all'Albo dell'Accademia, sul relativo sito web, e sul sito web del Ministero. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla L. 07/08/1990 n. 241 s.m.i. gli uffici dell'Accademia adottano ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

3. In caso di mancata accettazione dell'incarico da parte dei candidati vincitori, l'amministrazione potrà procedere allo scorrimento della graduatoria, attingendo dall'elenco degli idonei.

4. In conformità a quanto sancito dall'art. 5 co. 7 lett c) del D.M. 430/2024, la rinuncia al posto implica la cancellazione dall'eventuale graduatoria e la decadenza da ogni beneficio.

5. Dalla data della sua pubblicazione, la graduatoria rimane vigente secondo i termini di legge.

Art. 11 - Impugnativa

1. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che dispone l'esclusione.

2. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa data. Il termine decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo dell'Accademia.

Art. 12 - Assunzione con contratto individuale di lavoro

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

2. La decorrenza giuridica ed economica sarà dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il candidato stipulerà un contratto di lavoro individuale finalizzato a ricoprire l'incarico di tecnico di laboratorio, Area III del CCNL Istruzione e Ricerca - Sez. AFAM 2019-2021.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata decadenza del diritto di assunzione. Qualora il destinatario di proposta di contratto di lavoro a tempo indeterminato assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
4. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio. Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni previsto per la presentazione della documentazione di rito, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, il contratto di lavoro sarà immediatamente risolto.
5. Il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il vincitore verrà depennato dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il nuovo vincitore. In caso la graduatoria degli idonei venga richiesta da altra Istituzione, nella graduatoria che viene trasmessa occorrerà quindi escludere i nominativi dei rinunciatari, così come i nominativi dei vincitori assunti in servizio.

Art. 13 - Pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato sull'Albo dell'Accademia, sito dell'Istituto www.ababo.it, sul sito del Ministero Afam Cineca <http://afam.miur.it> e sul portale del reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>.

Art. 14 - Norme finali e di rinvio

Gli allegati A, B e C del presente bando ne costituiscono parte integrante. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla L.n. 487/1994 e al D.lgs. 165/2001, come richiamati dal D.M. 430/2024.

Art. 15 - Responsabile del procedimento e Trattamento dei dati personali

Il responsabile del procedimento amministrativo è, per tutto quanto inerente la fase istruttoria, il Dott. Marco Bronzi (marco.bronzi@ababo.it); per tutto quanto non inerente la stessa, il Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, Dott.ssa Vittoria Aversa (vittoria.aversa@ababo.it), fermo restando l'autonomia e l'insindacabilità dell'operato della Commissione nell'ambito del procedimento.

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR General Data Protection Regulation, è destinata a coloro i quali presentano istanza di partecipazione a concorsi, procedure d'appalto e selezioni a vario titolo.

Il partecipante alla procedura autorizza (consenso informato) il trattamento dei dati personali da parte dell'Accademia ai sensi del GDPR, per le finalità connesse all'esecuzione della procedura stessa.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Oggetto del trattamento saranno i dati personali presenti nella domanda di partecipazione e/o eventualmente comunicati dai candidati/partecipanti con documentazione integrativa della domanda.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Accademia Belle Arti di Bologna, con sede in Via Belle Arti, 54 – 40126, Bologna (BO), tel.: 051.4226411, fax: 051.253032, C.F.: 80080230370, e-mail protocollo@ababo.it, <http://www.ababo.it>



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

FINALITA' DEL TRATTAMENTO, LUOGO DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti è finalizzato unicamente all'espletamento della selezione ed avverrà presso il settore/ufficio "Contratti" anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente; non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Suoi dati personali saranno trattati per la durata necessaria all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. Taluni dati personali a Lei riferiti potranno essere conservati oltre il periodo determinato per fini di archiviazione o di ricerca storica o a fini statistici.

CATEGORIE DI DESTINATARI

I dati trattati potranno essere comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici del Legale rappresentante pro tempore (Titolare del Trattamento) che nella loro qualità di Responsabili del trattamento/Amministratori di sistema/RPD/Persone autorizzate al trattamento, saranno adeguatamente istruite dal Titolare.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è GCS Srl, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@ababo.it

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati, partecipanti alla procedura, hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (ex artt. 15 e ss. Del Regolamento). L'apposita istanza è presentata a mezzo email presso l'indirizzo protocollo@ababo.it.

RECLAMO

Gli interessati, partecipanti alla procedura, che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), secondo quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, secondo le modalità previste dall'art. 142 del D. Lgs. 196/2003, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, o di adire le opportune sedi giudiziarie (ex art. 79 del Regolamento).

Il Direttore

Prof. Enrico Fornaroli

Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

Allegato A

Titoli di accesso richiesti a pena di esclusione

Profilo: Tecnico del Restauro* **

- Diplomi Accademici di primo e di secondo livello sperimentali in restauro rilasciati dalle Accademie di Belle Arti;
- Diplomi Accademici in restauro di durata quadriennale resi equipollenti ai diplomi accademici di II livello dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, e dal decreto del MIUR 10 aprile 2019, n. 331;
- DASLQ01 abilitante di secondo livello in Restauro;
- L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali);
- LS-12 (Conservazione e restauro del patrimonio storico- artistico);
- LM-11 (Conservazione e restauro dei beni culturali);
- L-01 (Beni culturali);
- LMR-02 a ciclo unico (Conservazione e restauro dei beni culturali)

* o Titoli (sia Diplomi Accademici di Primo Livello sia Lauree triennali) dichiarati Equipollenti in forza di Leggi o Decreti Ministeriali;

** o Titoli (sia Diplomi Accademici V.O. sia Lauree V.O.) attinenti al profilo richiesto.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Allegato B

Programma concorsuale – Parte generale – Comune a tutti i profili

I candidati ai concorsi per la copertura di posti di Tecnici di laboratorio a tempo pieno e indeterminato Area III CCNL 2019-2021 – Sez. AFAM (Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 9 febbraio 2024 n. 430) banditi dall'Accademia di Belle Arti di Bologna devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali di carattere generico:

1. Conoscenza della legislazione e della normativa applicabile alle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, con specifico riguardo a:
 - normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla legislazione del sistema AFAM: L. 21 dicembre 1999 n. 508, D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e D.P.R. 8 luglio 2005 n. 2012;
 - C.C.N.L. AFAM e in particolare C.C.N.L. AFAM del 18/01/2024;
 - Conoscenza dello Statuto e dei Regolamenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna;
 - Elementi di diritto amministrativo, diritto privato e diritto del lavoro con particolare a trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi e anticorruzione;
 - Elementi di diritto tributario e di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
 - Reati verso la Pubblica Amministrazione;
 - Normativa sulla sicurezza sul lavoro in Italia (Decreto Legislativo 81/2008).
2. Normativa generale per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con BES non certificati):
 - Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" (articoli di interesse);
 - Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
 - Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento" allegate al D.M. 12 luglio 2011, n. 5669;
 - Disposizioni relative agli strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali.
3. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Programma concorsuale – Parte Speciale *Tecnico del Restauro*

Per il profilo di “Tecnico del Restauro”, il candidato dovrà avere ottime competenze trasversali, gestionali e relazionali per ricoprire il ruolo richiesto quali:

- capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare sull'uso dell'applicativo Microsoft Office (Word, Excel, OneNote);
- capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali;
- capacità di organizzare e pianificare il lavoro assegnato e capacità di lavorare in gruppo e per progetti;
- capacità di concepire e produrre documenti di varia natura con un uso corretto ed efficace del linguaggio rispetto alle finalità della comunicazione;
- capacità di attivarsi in modo autonomo nell'ambito delle proprie responsabilità e dei propri compiti;
- capacità di comprendere il contesto organizzativo dell'ente.

Dovrà inoltre dimostrare il possesso delle seguenti conoscenze:

- conoscenza della nascita ed evoluzione del Patrimonio dell'Accademia di Belle Arti di Bologna e sua consistenza;
- buona conoscenza di programmi utili all'elaborazione digitale delle immagini (uso dell'applicativo Adobe Photoshop e Lightroom);
- principi base delle tecniche di condizionamento e della conservazione preventiva, strumenti e misure del monitoraggio dell'ambiente e dei criteri inerenti alla corretta conservazione delle opere d'arte;
- conoscenza di base dei prodotti e delle strumentazioni adottati nell'ambito del restauro;
- capacità di riconoscere le principali forme di degrado, di valutare lo stato di conservazione di un'opera e di registrarla dettagliatamente anche fotograficamente;
- criteri per la corretta movimentazione delle opere d'arte per prestiti o esposizioni temporanee, compresi gli aspetti logistici e di coordinamento tra gli enti coinvolti;
- conoscenza della Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 22-01-2004, n. 42);
- conoscenza della struttura dei Corsi a Ciclo Unico in Restauro e dei profili attivati presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Prova scritto-pratica

La conoscenza degli argomenti di cui al programma, sarà oggetto di verifica all'interno di una prova scritta che consisterà nella formulazione della risposta aperta ad uno o più quesiti formulati dalla Commissione.

Prova scritta e/o pratica a scelta della Commissione.

Durata della prima prova a scelta della Commissione:

- Risposta a quesito/i da svilupparsi tra i 90 e i 180 minuti;
- Dimostrazione tecnica della durata compresa tra i 30 ed i 90 minuti.

Prova Orale

La prova orale verterà sull'accertamento delle conoscenze relative agli argomenti di cui al programma – parte generale, ivi comprese le conoscenze informatiche e della lingua inglese, e sull'approfondimento della verifica delle conoscenze di cui al programma – parte speciale.

Durata della prova: 15 minuti minimo



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Allegato C

TABELLA TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA (art. 5, comma 4, del D.P.R. 09.05.1994, n. 487)

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.